

Comitato Genitori Istituto Comprensivo 3 “Felissent” di Treviso

Oggetto: Verbale della seduta del 10/02/2017 del Comitato dei Genitori del IC3

Il giorno 10 febbraio 2017, su convocazione del Presidente in carica, Sig.ra Sonia Carniel, si è riunita presso l'aula magna del plesso Felissent l'assemblea del Comitato dei Genitori (da qui in avanti CoGe). La convocazione, come concordato nella precedente seduta, segue la programmazione dei consigli di interclasse.

Quadro presenze:

Oltre ai membri dell'esecutivo (Carniel, Tornielli, Sardo Infirri, Tana, De Piccoli, Botteon, Ventrice) preseziano 13 genitori.

Come da punti all'O.d.G. sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Linea scuolabus Mantegna. La Sig.ra Carniel riferisce che non ci sono elementi di novità rispetto alla richiesta dell'Istituto al Comune di avviare una linea scuolabus per il plesso Mantegna o integrarne una esistente. La risposta del Comune, come quella dell'anno scorso, si è limitata ad escludere tale ipotesi e comunque, nel caso venisse presa in considerazione, si dovrebbe togliere una linea esistente.
2. SìCard TreCuori. Viene in sintesi spiegato il meccanismo di finanziamento per l'IC3 possibile grazie al coinvolgimento di esercenti della zona senza spese aggiuntive per i genitori e per l'Istituto. Il Consiglio di Istituto ha approvato la possibilità per l'IC3 di aderire all'iniziativa, si procederà a breve ad un incontro specifico per genitori e insegnanti sulle potenzialità del meccanismo e sulle modalità di adesione. Sarà necessaria poi una capillare divulgazione dell'iniziativa presso i genitori e i cittadini. Il genitore Sig. Fraticelli (Amministratore della società intervenuto con ulteriori dettagli a fine riunione) ha spiegato come funziona la SìCard TreCuori e fatto alcuni esempi pratici.
3. Sezione musicale presso la scuola Mantegna. E' stato riferito dalla segreteria che anche quest'anno si è raggiunto il numero minimo di richieste di adesione alla sezione musicale, può quindi partire la richiesta ufficiale all'Ufficio Scolastico per la dotazione organica dei docenti di strumento. L'esito, tuttavia, sarà tra alcuni mesi.
4. Parco di Villa Letizia. Da parte di alcuni genitori è partita l'iniziativa di coinvolgere l'Istituto nella valorizzazione e nell'utilizzo a scopi didattici del Parco di Villa Letizia, confinante con il plesso Frank. Il progetto, delineato in estrema sintesi dalla Sig.ra

Botteon, è stato condiviso con il Dirigente Scolastico e verrà compreso nelle ipotesi progettuali di utilizzo del Parco in collaborazione con il Comune. Tali attività progettuali, in fase incipiente e attualmente solo di prima fattibilità, sono elaborate da un gruppo di cittadini del quartiere S. Angelo-Canizzano e riguardano, tra l'altro, l'edificio di Villa Letizia, da ristrutturare. La progettazione in dettaglio delle iniziative didattiche per il Parco è tutta da fare insieme ai docenti che vorranno eventualmente rendersi disponibili e propositivi.

5. Corsi di lettura. La Sig.ra Piras che si era resa disponibile a promuovere presso il nostro Istituto questa attività ha chiarito meglio di cosa si tratta: il corso è rivolto a genitori e svolto da professionisti ad un costo che potrebbe aggirarsi su 15/20 euro a testa a copertura di circa metà costo con l'idea di raccogliere il restante attraverso raccolta fondi volontari (vedi progetto già effettuato a Preganziol). Sig.ra Carniel riferisce, dopo un confronto col DS, che bisognerebbe diminuire al massimo il costo tentando di coinvolgere genitori del nostro istituto esperti della materia o (come aggiunge un genitore) sentendo eventuali disponibilità in tal senso da parte della Brat; bisognerebbe pensare anche ad un buon sistema di divulgazione, ad esempio con volantinaggio. La Sig.ra Carniel ipotizza pure un coinvolgimento dei referenti delle biblioteche dei singoli plessi.
6. Incontri genitori/insegnanti ed educazione dei figli. Il tema è molto sentito nella comunità scolastica e trattato spesso in senso troppo generale. Per risultare più efficace bisognerebbe approfondire aspetti specifici e individuare, nella piena collaborazione con il DS, quali insegnanti potrebbero rendersi disponibili ad affrontare quei temi con i genitori.
7. Corsi di inglese madrelingua. La Sig.ra Carniel riferisce dell'iniziativa già effettuata presso la scuola Manzoni di corsi di inglese con insegnanti madrelingua aventi l'obiettivo di educare all'ascolto attraverso attività ludiche, organizzate nelle due settimane antecedenti l'inizio dell'anno scolastico. E' un'iniziativa che si può eventualmente ampliare ad altri plessi tenendo presente che è necessario mettere un limite massimo di adesioni.
8. Iscrizioni alla scuola dell'infanzia. Le novità introdotte dal Consiglio di Istituto per il prossimo anno scolastico riguardano l'eliminazione del punteggio dedicato allo stradario, mantenendo priorità di accesso i residenti nel territorio dell'Istituto Comprensivo rispetto agli esterni.
9. Modifica allo Statuto del CoGe. Si approva la modifica all'art.3 dello Statuto, relativamente alla costituzione dell'esecutivo che potrà essere composto da genitori "possibilmente uno di ogni plesso" per un numero totale di 7 membri (come da allegato)

Tra gli argomenti trattati successivamente con i genitori sono emerse le seguenti questioni:

- A. Segnalazione di furti presso la scuola Mantegna di telefoni cellulari e soldi. I genitori hanno fatto presente il problema ai docenti referenti del plesso. Non si riesce a capire se c'è un controllo e se la scuola si sta muovendo per ovviare al disagio che si ripete. Anche il linguaggio e la maleducazione sono diffuse ma è una questione socio-culturale da considerare in senso generale.
- B. Per lo spazio ascolto non è più prevista la figura dello psicopedagogo ed è un vero peccato in quanto si sente la mancanza di un adulto che faccia da mediatore tra scuola e famiglie, permane un certo distacco tra insegnanti e genitori.
- C. Tematiche su bullismo e violenze: l'anno scorso è stato fatto un corso per i ragazzi, sarebbe opportuno proseguire e organizzare anche più incontri informativi per genitori e insegnanti (es. progetto *Mabasta*). Sembra che in certe situazioni gli insegnanti non sappiano reagire alla vivacità e al poco rispetto dei bambini in classe. Si ribadisce che i problemi sono comunque noti alla scuola e che è necessario farsi carico di iniziative propositive.
- D. Vengono poi affrontati argomenti riguardanti gli effetti potenzialmente positivi di una rete di genitori attiva e dell'auspicabile organizzazione di momenti di confronto, conoscenza e verifica anche assieme agli insegnanti.

Treviso, 16/02/2017
Per il Segretario
Veronica Tornielli